

le NOTIZIE

PREMARIACCO

Lavori in corso e nuovi cantieri

A Premariacco uffici comunali al lavoro per predisporre i progetti relativi alle manutenzioni straordinarie della palestra comunale e di alcune strade del paese. «Chiuso il cantiere di via Fiore dei Liberi – spiega il sindaco, Rocco Ieracitano –, non appena terminati i lavori in via Cristallo e via Gerardo provvederemo a rinnovare l'asfaltatura anche di alcuni tratti di collegamento non interessati dai lavori». Per le asfaltature sono stati stanziati 50 mila euro, mentre erano già a bilancio i fondi necessari al ripristino della segnaletica orizzontale. «La chiusura anche nei comuni confinanti di molte strade a causa dei lavori della nuova provinciale – spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Francesco Casarin – ha spostato tutto il traffico sulle due provinciali che attraversano Premariacco, causando un rapido deterioramento della segnaletica orizzontale e l'aggravarsi degli abbassamenti dei tombini. Stiamo programmando i nostri lavori per essere pronti a realizzarli non appena saranno riaperte le strade chiuse, in modo da non causare ulteriori disagi al traffico». «Contiamo che per fine giugno si possano riutilizzare alcune strade chiuse – prosegue l'assessore alla Viabilità, Dorotea Negro – e aprire qualche tratto della nuova provinciale, in questo modo potremo iniziare i nostri lavori in luglio su via Fiore dei Liberi. Per via Udine, via San Paolino e via Ponte Romano contiamo sulla Provincia, che ha in previsione il rifacimento degli asfalti. Poi realizzeremo immediatamente la segnaletica orizzontale». Anche per la palestra comunale sono stati stanziati 50 mila euro, che serviranno a risanare la copertura e ad altri lavori di manutenzione straordinaria. «Il nostro obiettivo finale – spiega Murello, assessore allo Sport – è di fare un intervento strutturale e di ampliamento. A questo scopo abbiamo già fatto richiesta di un contributo alla Regione. Nell'attesa di un eventuale accoglimento della nostra domanda dobbiamo però intervenire per bloccare alcune infiltrazioni dalla copertura e ripristinare alcuni danni da esse causati».

CIVIDALE DEL FRIULI

Scuola aperta al Civiform

Grafico addetto alla pre stampa e alla stampa, parrucchiere, estetista... Queste alcune delle professioni a cui prepara il Civiform di Cividale. Dedicati ai ragazzi con spiccate attitudini manuali, i corsi triennali di formazione professionale uniscono teoria e pratica e preparano «sul campo» gli allievi al mondo del lavoro. Al Civiform si diventa professionisti della grafica, consapevoli di tutte le problematiche legate all'ideazione grafica, ma anche alla stampa e ai suoi supporti, con un'attenzione particolare al web e al multimediale. Percorsi ideali per chi desidera trovare lavoro in aziende tipografiche, centri stampa, service di stampa o serigrafie ma anche in studi grafici, agenzie pubblicitarie, case editrici o imprese multimediali. Al Civiform, inoltre, nascono future acconciatrici ed estetiche, professioniste del benessere sempre più richieste nei saloni, centri termali e Spa, backstage di eventi o villaggi vacanze. I corsi triennali preparano anche alle professioni di impiantista elettrico, panettiere pasticciere gelatiere, cuoco e cameriere di sala e bar. Per scoprire da vicino il Centro, previo appuntamento (tel. 0432/705811), a disposizione delle famiglie c'è un'intera settimana di Scuola aperta, dal 20 al 24 giugno. Per ulteriori info: www.civiform.it

VALLI DEL NATISONE

I Kries illuminano la notte

Nelle Valli del Natisone la notte del 23 giugno si illumina di fuochi accesi per salutare l'arrivo della bella stagione. È un'usanza antica, che si rinnova nel periodo del solstizio d'estate, ed è entrata a far parte della tradizione religiosa come celebrazione di san Giovanni. Ancora oggi a questo momento dell'anno sono legate diverse pratiche pagane: la realizzazione di krizaci (crocette) e kranclni (ghirlande) da mettere sull'uscio di casa a protezione della famiglia; la divinazione con il bianco d'uovo; il «bagno di rugiada» all'alba del 24 giugno, per propiziare la fertilità e preservare la giovinezza e la bellezza delle donne; l'abitudine di recidere e legare al recinto un fiore di geraneo che, pur tolto dalla pianta, magicamente non perderà la sua freschezza e i suoi colori... L'accensione del kries, il falò, è il momento in cui le comunità paesane si raccolgono assieme attorno al fuoco, che ha la duplice funzione simbolica di eliminare il vecchio e il passato e di purificare e di anticipare la stagione che verrà, anche grazie agli auspici tratti dal suo andamento.

BUTTRIO

Droga, alcol e adolescenti

Lunedì 20 giugno, alle ore 21, in Villa di Toppo-Florio, a Buttrio, si terrà l'incontro «Il lato oscuro del piacere: emozioni, droghe, sostanze psicoattive nel cervello dell'adolescente», organizzato dall'amministrazione comunale con la Scuola media «Ippolito Nievo». Interverrà Stefano Canali, ricercatore alla Scuola internazionale di studi superiori avanzati (Sissa) di Trieste e membro della Società italiana tossicodipendenze (Sitd).

SABATO 25 GIUGNO SI INAUGURA L'«ANTIQUARIUM DELLA MOTTA E MOSTRA DEL FOSSILE»



Nelle foto: a sin. il museo di Villa Pitotti; sopra, la riproduzione di un orso delle caverne.

Orso preistorico a Povoletto

A Villa Pitotti una sezione archeologica e una paleontologica. Tra i pezzi forti della collezione lo scheletro di un plantigrado e l'armatura di un cavaliere medievale

DOPO UN ITER TRAVAGLIATO e non poche difficoltà burocratico-amministrative è finalmente prossimo all'apertura l'«Antiquarium della Motta e Mostra del fossile» realizzato a Villa Pitotti a Povoletto.

L'inaugurazione ufficiale è fissata per sabato 25 giugno alle ore 10 alla presenza dell'assessore regionale Riccardo Riccardi, del sindaco Alfio Cecutti, dell'architetto Fabio Piuze, autore del progetto scientifico e attuale conservatore, e di un rappresentante della Soprintendenza alle Belle Arti.



Diviso in due sezioni – archeologica e paleontologica –, il museo ospita al piano terra i resti ritrovati durante le numerose campagne di scavo archeologiche avviate dal 1997 nel castello della Motta, a Savorgnano del Torre. L'itinerario documenta le fasi di vita dell'insediamento fortificato appartenuto alla prestigiosa famiglia feudale dei Savorgnan e i temi trattati spaziano dalle tecniche di costruzione muraria agli og-

getti di uso quotidiano; dall'organizzazione insediativa ai metodi di difesa militare, in un arco di tempo fra il VII e il XV secolo.

La seconda sezione, al primo piano, curata dal geologo Roberto Zucchini, espone reperti fossili di provenienza prevalentemente friulana: dalle Alpi Carniche e dalle Prealpi Giulie.

I pezzi forti dell'esposizione? Lo scheletro e la riproduzione di un orso preistorico, per la parte paleontologica, e l'armatura di un cavaliere medievale (nella foto a sinistra), nella sezione archeologica.

A breve, abbinato alla struttura espositiva, verrà realizzato anche un piccolo negozio che, oltre ad opuscoli, guide e gadget inerenti le collezioni museali, offrirà una sezione specializzata in pubblicazioni dedicate ai castelli e all'archeologia medievale.

«Il museo dà concreta valorizzazione a Villa Pitotti – afferma soddisfatto il primo cittadino Cecutti –, in accordo con la volontà del donatore, il farmacista Gherardo Pitotti, e con gli eredi. E vuole essere anche un centro di riferimento per l'archiviazione, lo studio e la ricerca delle testimonianze materia-

li del Medioevo friulano, nonché luogo che accoglie eventi (mostre, lezioni, convegni...) e laboratori didattici per le scuole».

«L'inaugurazione rappresenta inoltre la conclusione di un cammino di valorizzazione del patrimonio archeologico locale – continua il sindaco – avviato con il Comune di Attimis e Faedis». I fondi per realizzare i lavori, infatti, derivano in gran parte da contributi dell'Unione Europea (246 mila euro) nell'ambito del progetto comune «Società dei castelli»; l'amministrazione comunale di Povoletto ha aggiunto i restanti 68 mila euro, per un investimento complessivo di 314 mila euro.

Il Museo resterà aperto ogni domenica, dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19.

VALENTINA ZANELLA

Cittadinanza onoraria a Jo Conjaerts

Povoletto avrà un nuovo cittadino onorario. Si tratta di Jo Conjaerts, noto direttore di orchestra di fiati, che da più di vent'anni opera a sostegno della cultura musicale soprattutto nel campo dell'insegnamento giovanile. La cerimonia di conferimento si svolgerà giovedì 23 giugno alle 21, nella sala consiliare del municipio.

SAN GIOVANNI AL NATISONE

Velodromo, a nuovo pista, pronto soccorso e parcheggi

SERVIRANNO 200 GIORNI per la realizzazione di tutte le opere di adeguamento e infrastrutturazione previste per la sistemazione del Velodromo di San Giovanni al Natisone. La consegna dei lavori (nella foto) si è svolta nei giorni scorsi. Il progetto, elaborato dallo Studio Vittorio di Udine, sarà eseguito dall'associazione temporanea di imprese «Costruzioni 2000».



«Sono comprese principalmente le opere relative ad un nuovo parcheggio antistante il polisportivo, alla sistemazione della resinatura della pista e della realizzazione di alcuni spazi da mettere a disposizione delle società sportive – spiega il vicesindaco, Zorzo Grattoni –, l'intervento è stato reso possibile da un sostanziale contributo della Regione. I tempi del cantiere, invece, sono stati preventivamente concordati con le società sportive che svolgono le loro attività nel velodromo e nel campo di calcio, con l'intento di limitare al massimo il disagio per le attività stesse».

I lavori riguarderanno la sistemazione esterna del parcheggio, l'allargamento dell'ingresso degli atleti, un nuovo pronto soccorso pubblico, la realizzazione di vani accessori per l'attività agonistica su pista e la manutenzione della pista di ciclismo, il cui costo, da solo, sfiora i 200 mila euro. La somma complessiva dei lavori si aggira intorno ai 600 mila euro.

REMANZACCO

Sabato 25 giugno apre la «Cattedrale dell'acqua»

LA NUOVA «FONTANA» erogherà acqua microfiltrata, fresca frizzante (al costo di 5 centesimi al litro) o naturale (gratuita). Sarà aperta ogni giorno dalle ore 6.30 alle 22.30 e, da ottobre a marzo dalle ore 7 alle 21. A Remanzacco è tutto pronto. L'inaugurazione della «Cattedrale dell'acqua» si terrà sabato 25 giugno, alle 11, nel parco di Vico italiano.

Si tratta dell'ennesima tappa del percorso che l'amministrazione comunale ha iniziato nel 2009 con l'avvio del progetto «Non c'è acqua da perdere». Un percorso fatto di «piccole azioni, non clamorose ma vive e concrete», spiega l'assessore all'Ambiente, Oscar Marchese: nelle scuole si utilizza unicamente acqua di rubinetto e sono stati realizzati diversi percorsi legati al tema acqua, l'amministrazione sta proponendo, per il nuovo regola-

mento edilizio, azioni mirate al risparmio idrico e si pensa ad un parco comunale tematico.

L'inaugurazione della «Cattedrale dell'acqua» sarà accompagnata da una serie di appuntamenti: giovedì 23 giugno, alle 18.30 nella galleria «Galliussi», inaugurazione della mostra fotografica Aganis, di Paolo G. De Maio; alle 20.30, nella sala Perosa, «Il ciclo integrato dell'acqua: dalla sorgente al depuratore», presentazione dello studio sulla rete fognaria e dell'innovativo sistema di controllo delle perdite d'acqua. Venerdì 24, alle 19, S. Messa solenne per la celebrazione di San Giovanni e a seguire Festa della comunità e raccolta solidale per le persone in difficoltà. Infine, domenica 26, alle ore 20.30 all'auditorium «De Cesare», spettacolo teatrale «Diario minimo. Manuale di approccio al tempo».

Oltre mille a Cividale per la grande esibizione dei campanari

Successo oltre le aspettative il 51° Raduno dei campanari italiani ospitato a Cividale sabato 11 e domenica 12 giugno. Un vero record il numero di campane che hanno suonato in contemporanea, dai campanili e dai borghi della cittadina ducale: ben 88, cosa mai accaduta in Italia (l'organizzazione ha preso contatti con l'apposito comitato che deciderà se l'evento ha le caratteristiche giuste per entrare nei Guinness dei primati). Oltre mille i protagonisti, arrivati anche da Croazia, Slovenia e Inghilterra a dare un «sapore» internazionale alla grande kermesse. Di fronte a loro il pubblico, tantissimo, che ha letteralmente invaso il centro storico (le foto della due giorni sul sito www.lavitacattolica.it nella sezione «Galleria fotografica»).

